

COMUNE DI CASALE MARITTIMO

Eliminato: _____

Provincia di Pisa

Eliminato: _____

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2011

E DOCUMENTI ALLEGATI

Il Revisore dei Conti

Eliminato: L'ORGANO DI REVISIONE

Rag. Caricari Domenico

Eliminato:

_____/

_____/

_____/

Il presente parere tiene conto della legge di stabilità 2011.

Eliminato: disegno di

Eliminato: nel testo approvato dalla Camera dei

Eliminato: Deputati

Eliminato:
.....

Comune di CASALE MARITTIMO

Revisore dei Conti

Verbale n. 2 del 26/01/2011

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2011

Il Collegio dei Revisori

Premesso che il Revisore, in data 26/01/2011, ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2011, unitamente agli allegati di legge;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- visti i principi di revisione e di comportamento dell'organo di revisione degli enti locali approvati dai Consigli nazionali dei Dottori commercialisti e dei Ragionieri;

Delibera

di approvare l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2011, del Comune di Casale Marittimo che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Li 26/01/2011

IL REVISORE DEI CONTI

Eliminato: Premessa ¶

Il presente schema di parere predisposto dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed esperti contabili, è formulato sulla base della normativa ad oggi vigente. ¶ Seguirà a gennaio 2011 un successivo schema che terrà conto della manovra di fine anno. ¶

Si intende fornire ai colleghi che ricoprono incarichi negli Enti Locali uno strumento operativo per la redazione del parere sulla proposta di bilancio di previsione 2011 e sui documenti allegati. Lo schema proposto va utilizzato, in tutto o in parte, adattandolo alle diverse realtà degli enti locali ed integrato con osservazioni e proposte su specifiche problematiche riscontrate nell'espletamento dell'incarico. ¶

L'articolo 239, comma 1° lettera b), del Tuel prevede che l'organo di revisione, nel parere sulla proposta di bilancio di previsione e dei documenti allegati, deve esprimere un motivato giudizio di congruità, di coerenza e di attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, anche tenuto conto del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, delle variazioni rispetto all'esercizio precedente e di ogni altro elemento utile. Nel parere sono suggerite anche all'organo consigliare tutte le misure atte ad assicurare l'attendibilità delle impostazioni. ¶

Il parere dell'organo di revisione viene trasmesso, entro i termini previsti dal regolamento, all'organo consigliare il quale dov(... [1]

Eliminato: . . ¶

Eliminato: collegio dei revisori

Eliminato: l'organo di revisione nelle riunioni

Eliminato: .

Eliminato: (all'unanimità di voti) ¶

Eliminato: L'ORGANO DI REVISIONE

Eliminato:
.....

Sommario

Eliminato: 1
1

Verifiche preliminari

Verifica degli equilibri

- Gestione 2010
- A. Bilancio di previsione 2011
- B. Bilancio pluriennale

Verifica coerenza delle previsioni

- Coerenza interna
- Coerenza esterna

Verifica attendibilità e congruità delle previsioni anno 2011

- Entrate correnti
- Spese correnti
- Organismi partecipati
- Spese in conto capitale
- Indebitamento

Verifica attendibilità e congruità del bilancio pluriennale 2011-2013

Osservazioni e suggerimenti

Conclusioni

Eliminato:
.....

VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto CARICARI DOMENICO, revisore ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel:

□ ricevuto in data 24/01/2011, lo schema del bilancio di previsione, approvato dalla giunta comunale in data 15/01/2011, con delibera n. 17, e i relativi seguenti allegati obbligatori:

- bilancio pluriennale 2011/2013;
- relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
- rendiconto dell' esercizio 2009;
- il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del d.lgs. 163/2006;
- la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 d.lgs.267/2000, art. 35, comma 4 d.lgs.165/2001 e art. 19, comma 8 legge 448/2001);
- la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- la delibera sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
- la proposta di, delibera, di conferma, dell'addizionale comunale Irpef;
- le deliberazioni (e/o le proposte di deliberazione) con le quali sono determinati, per l'esercizio 2011, le tariffe, le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
- piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 legge 244/07;
- i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L. 78/2010;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08;
- prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
- prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;

- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
- visto il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Eliminato: I sottoscritti/

Eliminato: _____
_____, _____,

Eliminato: revisori/

Eliminato: _____

Eliminato: _____

Eliminato: _____

Eliminato: <#>le risultanze dei rendiconti o dei conti consolidati dell'esercizio 2009 della Unione dei Comuni di _____, delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società di capitale costituite per l'esercizio di servizi pubblici; ¶

Eliminato: a delibera (o prop

Eliminato: osta di

Eliminato:)

Eliminato: o di variazione in diminuzione

Eliminato: le aliquote di imposta e

Eliminato: <#>(per gli enti soggetti al patto di stabilità) prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno; ¶ <#>nota degli oneri stimati derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art.62, comma 8, legge 133/08); ¶ <#>piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 della legge 133/2008); ¶

Eliminato: <#>programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. ... [2]

Eliminato: <#>i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolam(... [3]

Eliminato: <#>dettaglio dei trasferimenti erariali (in assenza di comunicaz(... [4]

Eliminato: (eventuale);

Eliminato: <#>elenco delle spese da finanziare mediante mutui e pre(... [5]

Eliminato:
.....

□ visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 15/01/2011, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

✓ ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2010

L'organo consiliare ha adottato entro il 30 settembre 2010 la delibera n. 16, del 24/09/2010, di verifica dello stato di attuazione dei programmi e di verifica degli equilibri di bilancio.

Dall'esito di tale verifica e dalla gestione finanziaria successiva risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultato debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è possibile rispettare le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

✓ La gestione dell'anno 2010 è stata improntata al rispetto del contenimento della spesa di personale disposto dal comma 562 dell'art.1 della legge 296/06. Le spese dell'anno 2010 non superano infatti il corrispondente ammontare dell'anno 2004 al lordo degli oneri riflessi, dell'irap e con esclusione degli oneri contrattuali.

Utilizzo avanzo di amministrazione

Nel corso del 2010 è stato applicato al bilancio l'avanzo risultante dal rendiconto per l'esercizio 2009 per € 368.512,91.

✓ Tale avanzo è stato applicato ai sensi dell'art. 187 del Tuel esclusivamente per il finanziamento di spese di investimento;

✓ L'organo di revisione rileva, pertanto, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2010 risulta in equilibrio e che l'ente potrà rispettare gli obiettivi di finanza pubblica.

A. BILANCIO DI PREVISIONE 2011

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2011, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

Eliminato:

Eliminato: hanno/

Eliminato: ¶

¶
¶
¶
¶
¶
¶
¶

Eliminato: ¶

¶

Eliminato:

Eliminato:

Eliminato: <#> è possibile rispettare gli obiettivi del patto di stabilità; (solo per gli enti soggetti al patto) ¶

Eliminato: (oppure: indicare le situazioni di squilibrio e/o di mancato rispetto dei vincoli di finanza pubblica). ¶ (per i Comuni soggetti al patto di stabilità) ¶

La gestione dell'anno 2010 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 77 bis, della legge 133/08 ai fini del patto di stabilità interno. (oppure: la gestione dell'anno 2010 non potrà rispettare il limite di saldo finanziario di competenza mista per i seguenti motivi

.....
motivi..... ¶
(Il comma 15 dell'art. 77 bis della legge 133/2008 dispone che entro il 31/3/2011 i Comuni soggetti al patto di stabilità per l'anno 2010 devono trasmettere la certificazione dei risultati ottenuti al Ministero dell'Economia) ... [6]

Eliminato:

Eliminato: ¶

Formattati: Elenchi puntati e numerati

Eliminato: per: ¶

€ . _____

Eliminato: . .

Eliminato: <#> € . _____

_____ il finanziamento di spesa ... [7]

Eliminato: . .

Eliminato: . (oppure) ¶

¶

L'organo di revisione ¶ ... [8]

Eliminato:

Quadro generale riassuntivo			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	550.200,00	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	1.325.667,00
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	259.017,00	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	320.000,00
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	552.750,00		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	340.000,00		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	52.000,00	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	108.300,00
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	190.000,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	190.000,00
<i>Totale</i>	1.943.967,00	<i>Totale</i>	1.943.967,00
Avanzo di amministrazione 2010 presunto		Disavanzo di amministrazione 2010 presunto	
Totale complessivo entrate	1.943.967,00	Totale complessivo spese	1.943.967,00

Formattato: Tipo di carattere: Verdana

Il saldo netto da finanziare o da impiegare risulta il seguente:

equilibrio finale		
entrate finali (titoli I,II,III e IV)	+	1.701.967,00
spese finali (titoli I e II)	-	1.645.667,00
saldo netto da finanziare	-	
saldo netto da impiegare	+	56.300,00

Formattato: Tipo di carattere: (Predefinito) Arial

2. Verifica equilibrio corrente anno 2011

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6, del Tuel è assicurato come segue:

Entrate titolo I	550200,00	
Entrate titolo II	259017,00	
Entrate titolo III	552750,00	
Totale entrate correnti		1361967,00
Spese correnti titolo I		1325667,00
Differenza parte corrente (A)		36300,00
Quota capitale amm.to mutui		56300,00
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		0,00
Quota capitale amm.to altri prestiti		0,00
Totale quota capitale (B)		56300,00
Differenza (A) - (B)		-20000,00

Eliminato: ¶

¶
¶
¶
¶
¶
¶
¶

Formattato: Tipo di carattere: Verdana, 10 pt

Eliminato:
.....

Tale differenza è così finanziata:

- avanzo d'amministrazione 2010 presunto per finanz.to debiti fuori bilancio parte corrente	
- avanzo d'amministrazione 2010 presunto per finanziamento spese non ripetitive	
- avanzo destinato ad estinzione anticipata di prestiti (art. 11 d.l. 159/07)	
- alienazione di patrimonio per finanz.to debiti fuori bilancio parte corrente	
- proventi permesso di costruire iscritti al titolo IV delle entrate (massimo 75%)	
- contributo ordinario investimenti che finanzia quote capitale mutui	20.000
Totale disavanzo di parte corrente	20.000

Eliminato: (se negativa)

Formattato: Tipo di carattere: Verdana, 10 pt

Eliminato: Tale differenza (se positiva) è destinata al finanziamento di spese nel titolo II con risorse correnti derivanti da: ¶

¶
<sp>
¶
¶
¶
¶

Formattato: Tipo di carattere: Verdana, 10 pt

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

	<i>Entrate previste</i>	<i>Spese previste</i>
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per fondo ordinario investimenti		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	35.000,00	35.000,00
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per altri contributi straordinari		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per canone depurazione acque		
Per sanzioni amministrative codice della strada	16.000,00	8.000,00
Per imposta di scopo		
Per mutui		

Eliminato: ¶

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione corrente dell'esercizio 2011 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive: (indicare la parte di entrate o di spese che si ritiene non ricorrente o ripetitiva in termini quantitativi).

Eliminato:

	Entrate	Spese
- contributo rilascio permesso di costruire		
- contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni		
- recupero evasione tributaria		
- canoni concessori pluriennali		
- sanzioni al codice della strada		
- plusvalenze da alienazione		
- sentenze esecutive ed atti equiparati		
- eventi calamitosi		
- consultazioni elettorali o referendarie locali		
- ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi		
- oneri straordinari della gestione corrente		
- spese per organo straordinario di liquidazione		
- compartecipazione lotta all'evasione		
Contributo ISTAT Censimento della Popolazione	8.000	8.000
Totale	8.000	8.000
Differenza		-

Formattato: Tipo di carattere: Verdana, 9 pt, Corsivo

Eliminato: ¶
¶

5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

(Le risorse destinate a spese in conto capitale possono derivare dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione presunto 2010, dall'avanzo corrente, e da entrate iscritte nei titoli IV e V del bilancio)

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Mezzi propri		
- avanzo di amministrazione 2010 presunto	-	
- avanzo del bilancio corrente	-	
- alienazione di beni		
- altre risorse	318.000	
Totale mezzi propri		318.000
Mezzi di terzi		
- mutui		
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali	2.000	
- contributi regionali		
- contributi da altri enti		
- altri mezzi di terzi		
Totale mezzi di terzi		2.000
TOTALE RISORSE		320.000
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		320.000

Formattato: Tipo di carattere: Verdana, 11 pt, Grassetto

Eliminato:
.....

6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo presunto

Non è stata iscritta nel Bilancio di Previsione 2011 alcuna somma relativa ad avanzo presunto

B) BILANCIO PLURIENNALE

6. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

ANNO 2012

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6, del Tuel nell'anno 2012 è assicurato come segue:

Entrate titolo I	550200		
Entrate titolo II	250317		
Entrate titolo III	542383		
Totale entrate correnti		1.342.900	
Spese correnti titolo I		1.302.800	
Differenza parte corrente (A)			40.100
Quota capitale amm.to mutui		60.100	
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		-	
Quota capitale amm.to altri prestiti		-	
Totale quota capitale (B)			60.100
Differenza (A) - (B)		-	20.000

Tale differenza (se *negativa*) è così finanziata:

- alienazione di patrimonio per finanz.to debiti fuori bilancio parte corrente	
- proventi per contributo permesso di costruire iscritto al titolo IV delle entrate	
- CONTRIB.ORDIN.INVEST.DESTINATO FINANZ..QUOTE CAPITALE MUTUI	20.000,00
Totale disavanzo di parte corrente	20.000,00

Eliminato: ¶

Formattato: Tipo di carattere: Times New Roman, 12 pt, Nessuna sottolineatura

Eliminato: ¶

È stato iscritto in bilan

Eliminato: cio il

Eliminato: avanzo d'amministrazione dell'esercizio 2010, finalizzato allo spese di cui alle lettere a), b) e c) del 2° comma dell'art. 187 del Tuel così distinto :¶
vincolato per spese correnti . . €¶
vincolato per investimenti . . €¶
per fondo ammortamento . . €¶
non vincolato €¶
L'avanzo presunto, come da prospetto predisposto dal responsabile del servizio finanziario, deriva da:¶
<#>variazioni positive nella gestione dei residui €¶
<#>da avanzo presunto della gestione di competenza 2010 . . €¶
<#>da avanzo di esercizi precedenti non utilizzato €¶
L'attivazione delle spese finanziate con l' avanzo presunto, ad eccezione di quelle finanziate con fondi contenuti nell'avanzo aventi specifica destinazione e derivanti da accantonamenti effettuati con l'ultimo consuntivo approvato, a norma dell'art. 187, comma 3 del Tuel, potrà avvenire solo dopo l'approvazione del rendiconto 2010.¶
(Ai sensi del 2° comma dell'art.187 del Tuel, solo l'avanzo accertato con l'approvazione del rendiconto può essere destinato al finanziamento di spese d'investimento).¶

¶

... [9]

... [10]

Formattato: Tipo di carattere: Verdana

Eliminato: ¶

¶
Tale differenza (se *negativa*) è così finanziata: ¶
¶

... [11]

Eliminato:
.....

ANNO 2013

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6 del Tuel nell'anno 2013 è assicurato come segue:

Entrate titolo I	551200	
Entrate titolo II	250317	
Entrate titolo III	541850	
Totale entrate correnti		1.343.367
Spese correnti titolo I		1.298.867
Differenza parte corrente (A)		44.500
Quota capitale amm.to mutui		64.500
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		-
Quota capitale amm.to altri prestiti		-
Totale quota capitale (B)		64.500
Differenza (A) - (B)		- 20.000

Tale differenza (se negativa) è così finanziata:

- alienazione di patrimonio per finanz.to debiti fuori bilancio parte corrente	
- proventi da contributo per permesso di costruire iscritto al titolo IV entrate	
- altre: contributo ordinario investimenti destinato al finanziamento di quote capitale mutui	20.000,00
Totale disavanzo di parte corrente	20.000,00

Relativamente agli equilibri di bilancio annuali e pluriennali l'organo di revisione osserva che sia il Bilancio annuale che quello pluriennale risultano in equilibrio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato e con gli atti di programmazione.

7.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

7.1.1. PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del d.lgs.163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 9/6/2005, ed adottato dall'organo esecutivo entro il 15 ottobre dell'anno 2010.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente. Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi dal 26/10/2010 al 24/12/2010.

Nello stesso sono indicati:

Parere dell'Organo di Revisione sul bilancio di previsione 2011 del Comune di Casale Marittimo.

10

Formattato: Tipo di carattere: Verdana

Formattato: Tipo di carattere: Verdana

Eliminato: Tale differenza (se positiva) è destinata al finanziamento di spese nel titolo II con risorse correnti derivanti da: ¶

- imposta di scopo (comma
- plusvalenze da alienazione
- sanzioni amministrative pe
- sanzioni amministrative pe
- sanzioni amministrative im
- contributo per utilizzo di ris
- imposta pubblicità ascens
- canoni concessori plurienn
- altre entrate (da specificar

Eliminato: quanto segue: ¶

Eliminato: ¶

Eliminato: (piano generale di sviluppo)

Eliminato: di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

Eliminato: Oppure ¶

¶
L'organo di revisione ritenendo che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali non siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato (piano gen (... [12]

Eliminato: (o il suo aggiornamento annuale)

Eliminato: (almeno)

Eliminato:

Eliminato: (Eventuali aggiornamenti dello schema di programma entro il termine di approvazione del bilancio non necessit (... [13]

Eliminato:

a) i lavori di singolo importo anche inferiore a 100.000 euro;

a) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del d.lgs.163/2006,) considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;

Gli importi inclusi nello schema trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale.

7.1.2. PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE

La programmazione annuale e triennale del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della legge 449/1997 e dall'art.6 del d.lgs. 165/2001 sono state approvate, con specifici atti di giunta n.14 e 15 in data 15/01/2011, e sono allegate, alla relazione previsionale e programmatica. Su tali atti, l'organo di revisione ha formulato parere positivo, (l'art.6, comma 6, del d.lgs.165/2001, dispone che in mancanza dell'atto di programmazione del fabbisogno non è possibile assumere nuovo personale, compreso quello appartenente alla categorie protette)

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente. L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2011/2013, rispetto al fabbisogno dell'anno 2010 subisce le seguenti modificazioni: non viene prevista l'assunzione a tempo determinato del personale di polizia municipale in quanto trattandosi di gestione associata viene prevista dal comune di Guardistallo in qualità di ente capofila.

Non vengono previste nuove assunzioni di personale.

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 (o comma 562) della legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

anno	Importo
2009	<u>447.606,41</u>
2010	<u>459.958,97</u>
2011	<u>453.997,71</u>
2012	<u>453.997,71</u>
2013	<u>453.997,71</u>

(La Corte dei Conti - Sezione autonomie - con delibera n.16/AUT/2009 del 9 novembre 2009 ha precisato che ai fini della corretta interpretazione delle disposizioni di cui all'art 1, commi 557 e 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, nelle "spese di personale" non debbono essere computati:

- gli incentivi per la progettazione interna, di cui all'art. 92 del d.lgs. 12 aprile 2006, n. 163 (cd. "Codice dei contratti");
- i diritti di rogito, spettanti ai segretari comunali;
- gli incentivi per il recupero dell'ICI.

La Corte dei Conti – Sezione regionale di controllo per la Lombardia con parere n.1014/2010 del 23/11/2010, ha chiarito i limiti e le condizioni per la reinternalizzazione del personale nel ruolo dell'ente locale in caso di scioglimento della società o di cessazione di affidamento di servizi e lo modalità di computo delle spese di personale).

Eliminato: superiore

Formattati: Rientro: Sinistro: 0 cm, Sporgente 0,63 cm, Numerazione automatica + Livello:1 + Stile numerazione: a, b, c, ... + Comincia da:1 + Allineamento: A sinistra + Allinea a: 0 cm + Tabulazione dopo: 0,63 cm + Rientra di: 0,63 cm

Eliminato: <#>la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (trimestre/anno di inizio e fine lavori);¶ <#>gli accantonamenti per:¶ <#>accordi bonari (art. 12, DPR n. 554/1999);¶ <#>esecuzione lavori urgenti (art. 146 e 147, DPR n. 554/1999);¶ <#>esecuzioni indagini, studi e aggiornamento programma.¶ Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale d'importo superiore a 1.000.000 di euro, ad eccezione degli interventi di manutenzione, la giunta ha provveduto all'approvazione dei progetti preliminari e per quelli di importo inferiore ha approvato uno studio di fattibilità. (... [14])

Eliminato: I corrispettivi da trasferimento d'immobili di cui al comma 5 ter d (... [15])

Eliminato: è stata approvata

Eliminato: o

Eliminato: o n..... del..... ed

Eliminato: è allegata

Eliminato: e

Eliminato: o

Eliminato: il

Eliminato: n.... in data.... ai sensi dell'art.19 della 448/01.

Eliminato:
.....
.....

Eliminato: tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni di personale.

Eliminato: ¶

Eliminato: ¶

Formattati: Elenchi puntati e numerati

Eliminato:
.....

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Rendiconto 2009	Previsioni definitive 2010	Bilancio di previsione 2011
intervento 01	462.796	465.731	452.247
intervento 03	2.308	2.500	2.500
irap	42.003	40.759	32.680
altre da specificare			
spese escluse	-59.500	-49.030	-33.430
totale spese di personale	447.607	459.959	453.997
spese correnti	1.293.294	1.462.374	1.325.667
incidenza sulle spese correnti	34,61	31,45	34,25
popolazione residente al 31/12	1.072	1.067	1.067
rapporto spese/popolazione	41.754,35	43.107,68	42.548,92

Formattato: Tipo di carattere: Verdana, 10 pt

7.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni

Eliminato: ¶

(Attestare solo gli elementi effettivamente contenuti nella relazione. La mancata indicazione nella relazione di elementi che si ritengono essenziali ai fini illustrativi e i risultati della verifica della coerenza, attendibilità e congruità della previsioni devono essere evidenziate nella parte "osservazioni e suggerimenti")

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con DPR 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del Tuel, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente.

Gli obiettivi contenuti nella relazione sono coerenti con le linee programmatiche di mandato e con il piano generale di sviluppo dell'ente.

In particolare la relazione:

- a) è stata redatta secondo fasi strategiche caratterizzate da:
 - ricognizione delle caratteristiche generali;
 - individuazione degli obiettivi;
 - valutazione delle risorse;
 - scelta delle opzioni;
 - individuazione e redazione dei programmi;
- b) rispetta i postulati di bilancio in particolare quello della economicità esprimendo una valutazione delle attività fondata sulla considerazione dei costi e dei proventi;
- c) per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
- d) per la spesa è redatta per programmi, rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento;
- e) per ciascun programma contiene:
 - le scelte adottate e le finalità da conseguire,
 - le risorse umane da utilizzare,
 - le risorse strumentali da utilizzare;

Formattato: Rientro: Sinistro: 1,27 cm, Sporgente 0,63 cm, Puntato + Livello:2 + Allinea a: 1,27 cm + Tabulazione dopo: 1,9 cm + Rientra di: 1,9 cm

Eliminato: e progetti

Eliminato: per progetti (eventuale)

Formattato: Rientro: Sinistro: 1,27 cm, Sporgente 0,63 cm, Puntato + Livello:2 + Allinea a: 1,27 cm + Tabulazione dopo: 1,9 cm + Rientra di: 1,9 cm

Eliminato:

- f) individua i responsabili dei programmi e degli eventuali progetti attribuendo loro gli obiettivi generali e le necessarie risorse;
- g) motiva e spiega in modo trasparente e leggibile le scelte, gli obiettivi, le finalità che s'intende conseguire e fornisce adeguati elementi dimostranti la coerenza delle stesse con le previsioni annuali e pluriennali, con gli obiettivi di finanza pubblica, nonché con :
- le linee programmatiche di mandato (art. 46, comma 3, Tuel);
 - il piano generale di sviluppo dell'ente (art. 165, comma 7, Tuel);
 - gli strumenti urbanistici e relativi piani d'attuazione;
 - il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici;
 - la programmazione del fabbisogno di personale;
- h) elenca analiticamente i progetti di opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non ancora, in tutto o in parte realizzati;
- i) contiene considerazioni sulla coerenza dei programmi rispetto ai piani regionali di sviluppo, ai piani regionali di settore ed agli atti programmatori della regione;
- j) definisce i servizi e le attività dell'ente e i rispettivi responsabili di procedimento e d'obiettivo, affidando a ciascuno gli obiettivi, le risorse e i tempi d'attuazione;
- k) assicura ai cittadini, agli organismi di partecipazione ed agli altri utilizzatori del bilancio la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio annuale, dei suoi allegati e del futuro andamento dell'ente.

Formattato: Rientro: Sinistro: 1,25 cm, Sporgente 0,63 cm, Puntato + Livello: 1 + Allinea a: 1,25 cm + Tabulazione dopo: 1,88 cm + Rientra di: 1,88 cm

Eliminato: <#> contiene un bilancio consolidato delle previsioni delle aziende o enti collegati e partecipati e per la parte investimenti un bilancio allargato di tutti gli interventi pubblici programmati sul territorio; ¶

Formattati: Elenchi puntati e numerati

Eliminato: <#> contiene parametri potenzialmente utili a misurare il grado di raggiungimento del risultato e di riferimento per il controllo, tesi ad evidenziare in termini unitari i costi, i modi e i tempi dell'azione amministrativa; ¶

Eliminato: (*oppure:* contiene l'impegno a definire prima dell'inizio dell'esercizio il piano esecutivo di gestione);

Eliminato: ¶

¶
¶
¶
¶
¶
¶
¶
¶
¶
¶
¶
¶
¶
¶
¶
¶

8. Verifica della coerenza esterna ¶

8.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità ¶

Gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscriverne in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento ... [16]

Eliminato:
.....

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2011

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2011, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni definitive 2010 ed al rendiconto 2009:

	Rendiconto 2009	Previsioni definitive esercizio 2010	Bilancio di previsione 2011
I.C.I.	271.534,00	271.000,00	271.000,00
I.C.I. recupero evasione	6.621,75	5.000,00	2.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	1.001,14	1.500,00	1.500,00
Addizionale comunale sul consumo di energia elettrica	19.321,30	22.000,00	20.500,00
Addizionale I.R.P.E.F.	41.527,21	45.000,00	44.000,00
Compartecipazione I.R.P.E.F.	16.097,03	16.100,00	16.100,00
Imposta di scopo	0,00	0,00	0,00
Altre imposte	0,00	0,00	0,00
Categoria 1: Imposte	356.102,43	360.600,00	355.100,00
Tassa per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche	12.285,28	14.500,00	10.000,00
Tassa rifiuti solidi urbani	183.766,57	189.000,00	185.000,00
Addizionale erariale sulla tassa smalt.rifiuti			
Recupero evasione tassa rifiuti			
Categoria 2: Tasse	196.051,85	203.500,00	195.000,00
Diritti sulle pubbliche affissioni	107,25	100,00	100,00
Altri tributi propri	0,00	0,00	0,00
Categoria 3: Tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie	107,25	100,00	100,00
Totale entrate tributarie	552.261,53	564.200,00	550.200,00

Formattato: Tipo di carattere: Verdana

Eliminato: ¶
¶

Eliminato:

Eliminato: con una variazione di eurorispetto

Eliminato: e di eurorispetto al rendiconto 2009

Eliminato: .

Eliminato:

Eliminato: i maggiori trasferimenti

Eliminato: euro.....

Eliminato: ¶

¶
Gli altri aumenti/*diminuzioni* sul 2010 sono attribuibili a: ¶
revisone classamento (art. 1, comma 335 legge n. 311 del 30/12/2004, finanziaria 2005); ¶
immobili non dichiarati o con classamento non coerente (art. 1, comma 336 legge n. 311 del 30/12/2004, finanziaria 2005); ¶
esenzione per immobili associazioni del terzo settore o connessi a finalità religiose o di culto (art. 7, comma 2/bis legge 248/2005); ¶
immobili condonati; ¶
aumento base imponibile per nuovi fabbricati ed aree fabbricabili; ¶
recupero evasione a seguito di accertamento; ¶
nuova normativa fabbricati rurali ed ex rurali (art. 42 bis, legge 244/07) ¶

Eliminato:,

Eliminato: sulla base del programma di controllo indicato nella relazione previsionale e programmatica (*oppure: che sarà deliberato con apposito atto della Giunta comunale*).

Eliminato:

Eliminato:

Dal 29/5/2008, è sospesa la possibilità di aumentare le aliquote e tariffe dei tributi locali ad eccezione della Tarsu.

Imposta comunale sugli immobili

Il gettito, determinato sulla base delle aliquote vigenti per l'anno 2011 e sulla base del regolamento del tributo è stato previsto in € 271.000,00, pari alla previsione definitiva 2010.

Il minor gettito per abolizione del tributo sull'abitazione principale è stato quantificato in euro 82.194,00, sulla base della certificazione trasmessa entro il 30 aprile 2009 al Ministero dell'Interno.

Tale minor gettito è compensato dalla previsione dei trasferimenti, erariali per lo stesso importo.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni è previsto in € 2.000,00.

L'ente dovrà provvedere a norma dell'art.31, comma 19 della legge 27/12/2002 n. 289 a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

Nelle spese è prevista la somma di € 1.300,00, per eventuali rimborsi di imposta.

➤ **Addizionale comunale Irpef.**

Il Consiglio dell'ente disporrà la conferma dell' addizionale Irpef da applicare per l'anno 2011 nella misura dello 0,4%.

Il gettito è previsto in € 44.000,00.

➤ **Compartecipazione al gettito Irpef.**

Il gettito è previsto per un importo di € 16.100,00 in riduzione e fino a concorrenza dei trasferimenti erariali spettanti all'ente.

➤ **T.A.R.S.U.**

Il gettito previsto in € 183.000,00 è stato determinato sulla base delle tariffe deliberate dall'ente.

La percentuale di copertura del costo è pari al 95,38%, come dimostrato nella tabella seguente:

Ricavi		
- da tassa		183.000,00
Totale ricavi		183.000
Costi		
- raccolta rifiuti solidi urbani e assimilati		
- raccolta differenziata	35.000,00	
- trasporto e smaltimento	129.263,00	
- altri costi	27.600,00	
Totale costi		191.863,00
Percentuale di copertura		95,38%

(Per percentuale di copertura si intende il rapporto, tra il totale dei proventi previsti al netto delle addizionali ex ECA e contributo provinciale di cui all'art.19 del D.Lgs. n.504/92 e i costi di esercizio (diretti ed indiretti) delle nettezza urbana, al netto della quota percentuale (tra il 5 ed il 15%) che il comune abbia eventualmente dedotto dai costi di esercizio a titolo di spazzamento, ai sensi dell'art.61, comma 3 bis, del D.Lgs. n.507/93). Si rileva che l'Amministrazione, pur trovandosi nelle condizioni di poter aumentare tale entrata, ha deciso di mantenere inalterate le tariffe. Da ciò si evince il leggero abbassamento della percentuale di copertura del costo del servizio.

➤ **T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)**

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in € 10.000,00.

➤ **Contributo per permesso di costruire**

E' stata verificata la quantificazione dell'entrata per contributi per permesso di costruire sulla base della attuazione dei piani pluriennali e delle convenzioni urbanistiche attivabili nel corso del 2011.

I contributi per permesso di costruire sono calcolati in base:

- al piano regolatore vigente;
- alle pratiche edilizie in sospeso;
- all'andamento degli accertamenti degli esercizi precedenti.

La previsione per l'esercizio 2011, presenta le seguenti variazioni rispetto alla previsione definitiva 2009 ed agli accertamenti degli esercizi precedenti:

Eliminato: con regolamento approvato con delibera n. ... del

Eliminato: ha disposto

Eliminato: (o variazione in diminuzione

Eliminato: ... /

Eliminato: .¶

Eliminato: tenendo conto dei seguenti elementi: (*numero contribuenti x imponibile medio risultante dai dati Ancitel o Min. Finanze*)¶
.....¶

Eliminato: La deliberazione di variazione in diminuzione dovrà essere pubblicata sul www.finanze.it e la sua efficacia è differita alla data di pubblicazione in detto sito.¶
Nel caso di pubblicazione nel sito dopo il 31/12/10, l'acconto disposto dai commi da 142 a 144 della legge 296/2006 sarà dovuto nella misura vigente nell'anno precedente.¶
¶
¶

Eliminato:

Eliminato: ¶

Eliminato: Imposta di scopo¶

¶ Il Consiglio con regolamento deliberato con atto n. ... del ha istituito, ai sensi dei commi da 145 a 151 della legge 296/206 una impost(... [17]

Eliminato:

Eliminato: %

Formattato: Tipo di carattere: Verdana, 10 pt

Eliminato: ,

Eliminato: .¶

¶

¶

Eliminato: tenendo conto di

Eliminato: (*Nel caso in cui l'ente, avvalendosi d(... [18]*

Eliminato: ¶

Eliminato: (o PSC) in corso di approvazione

Eliminato: <#>al piano regolatore (o PSC)vi(... [19]

Eliminato:
.....

Accertamento 2008	Accertamento 2009	Prev. definitiva 2010	Previsione 2011
<u>303.866,93</u>	<u>297.210,75</u>	<u>299.487,09</u>	<u>273.000,00</u>

La destinazione del contributo al finanziamento di spesa corrente risulta come segue:

- anno 2009 euro 32.532,00, pari al 10,94%;
- anno 2010 euro 65.000,00, pari al 21,70%;
- per gli anni 2011-2012-2013 non vengono destinate risorse derivanti da concessioni edilizie per il finanziamento di spese correnti.

(le percentuali di destinazione per le annualità 2011/2013 non essendo allo stato attuale disciplinate da alcuna norma, sono state mantenute pari a quelle applicabili all'annualità 2010, in virtù del principio della continuità per il perseguimento dei medesimi obiettivi di finanza pubblica)

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	Rendiconto 2008	Rendiconto 2009	Prev. definitive 2010	Prev.2011	Prev.2012	Prev.2013
I.C.I.	<u>805,00</u>	<u>6.621,75</u>	<u>5.000,00</u>	<u>2.000,00</u>	<u>2.000,00</u>	<u>2.000,00</u>
T.A.R.S.U.	<u>8.630,30</u>	<u>4.538,00</u>	<u>6.000,00</u>	<u>2.000,00</u>	<u>2.000,00</u>	<u>2.000,00</u>
ALTRE						

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della normativa vigente. Avremo una maggiore certezza delle somme previste con la pubblicazione sul sito del Ministero dell'Interno-Dipartimento della Finanza Locale - delle spettanze anno 2011.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa (o di proventi e costi) dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

Eliminato: Le opere a scomputo di oneri previste nella relazione previsionale e programmatica ammontano ad euro ¶
(Per effetto dell'art.1, comma 1, n.1, lettera bb del d.lgs. n.152 del 11/9/2008 è abolita dal 17/10/2008, la comunicazione alla Procura della Corte dei Conti degli atti adottati e di tutta la documentazione relativa alla realizzazione dei lavori a scomputo di oneri di urbanizzazione, per valori inferiori alla soglia comunitaria, (euro 5.150.000), prima dell'avvio dell'esecuzione delle opere.) ¶

Eliminato:

Eliminato: % di cui% a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale

Eliminato: % di

Eliminato: cui

Eliminato:

Eliminato: a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale

Eliminato: anno 2011 euro % di cui% a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale; ¶
- anno 2012 euro % di cui% a (... [20])

Eliminato: ¶

Eliminato: comunicazione del Ministero dell'Interno (o di altre fonti).

Eliminato: ¶
I trasferimenti ordinari sono stati ridotti di euro , pari ad un (... [21])

Eliminato: , previste euro..... ¶

Eliminato: Sono previsti i seguenti rimborsi dallo Stato: ¶
<#>per rimborso iv (... [22])

Eliminato: ¶

Eliminato: Contributi per funzioni delegate dalla regione ¶
I contributi per funz (... [23])

Eliminato:

Servizi a domanda individuale

	Entrate/proventi i prev. 2011	Spese/costi prev. 2011	% di copertura 2011
Asilo nido			
Impianti sportivi			
Soggiorno estivo ragazzi	€ 3.000,00	€ 4.600,00	65,22
Mense scolastiche	€ 9.000,00	€ 24.800,00	36,29
Stabilimenti balneari		€ -	
Lampade votive	€ 6.500,00	€ 7.000,00	92,86
Uso di locali adibiti a riunioni	€ 1.000,00	€ 1.200,00	83,33
Altri servizi	€ 22.500,00	€ 41.500,00	54,22
Totale	€ 42.000,00	€ 79.100,00	

Servizi diversi

	Entrate/proventi prev. nel 2011	Spese/costi prev. nel 2011	% di copertura nel 2011
Farmacia comunale	€ 306.000,00	€ 304.626,00	100,45

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2011 in € 16.000,00 e sono destinati con atto G.C. n. 16 del 15/01/2011, per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha stabilito le quote da destinare a ogni singola voce di spesa

La Giunta ha destinato:

- a) ai sensi e per le finalità del comma 5 bis dell'art.208 del codice della strada una somma pari ad euro 4.000,00
- b) al Miglioramento della segnaletica stradale, € 2.000,00
- c) al Potenziamento attività di controllo acquisto materiale, € 2.000,00

La quota vincolata è destinata al Titolo I spesa per euro 8.000,00.

L'entrata presenta il seguente andamento:

Accertamento 2008	Accertamento 2009	Prev. def. 2010	Previsione 2011
€ <u>30.932,52</u>	€ <u>15.454,45</u>	€ <u>20.000,00</u>	€ <u>16.000,00</u>

La parte vincolata dell'entrata (50%) risulta destinata come segue:

Tipologie di spese	Impegni 2009	Prev. def. 2010	Previsione 2011
Spesa Corrente	€ <u>7.727,22</u>	€ <u>10.000,00</u>	€ <u>8.000,00</u>
Spesa per investimenti	<u>0</u>	<u>0</u>	<u>0</u>

Formattato: Tipo di carattere: Verdana

Eliminato: ¶
(i valori della tabella devono essere espressi in termini economici: proventi e costi; se sono espressi in termini finanziari occorre evidenziarlo nel parere)¶

¶
L'organo esecutivo con deliberazione n. del, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del %.(¹)¶

¶
In merito si osserva:

¶
L'organo di revisione prende atto che l'ente ha/non ha provveduto ad adeguare le seguenti tariffe:¶

<#>..... [24]

Formattato ... [25]

Eliminato: In merito alle previsioni dei servizi ... [26]

Eliminato:

Eliminato:

Eliminato:

Eliminato: ¶

Eliminato: a)

Formattato ... [27]

Eliminato: de

Formattato: Tipo di carattere: Non Grassetto

Formattato: Tipo di carattere: Non Grassetto

Formattato: Tipo di carattere: Non Grassetto

Formattato: Tipo di carattere: Non Grassetto

Formattato: Tipo di carattere: Non Grassetto

Eliminato: i proventi vincolati al finanziam... [28]

Eliminato: b) ai sensi e per le finalità del comma... [29]

Eliminato: ¶

Eliminato:

Eliminato: Titolo II spesa per euro.....¶ [30]

Formattato: Centrato

Eliminato:

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della legge 448/01, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della legge n. 449/97.

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2011 al 2013, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del d.l. 78/2010.

L'ente ha previsto per gli anni dal 2011 al 2013 la riduzione del trattamento economico complessivo superiore a 90.000 euro come disposto dall'art.9, comma 2 del d.l. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2011 al 2013 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del d.l. 78/2010.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 legge 133/08)

~~Non si prevedono incarichi di consulenza per l'anno 2011.~~

~~I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge.~~

~~L'ente ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art.46 della legge 133/08 ed a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.~~

~~L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.~~

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07 e delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del d.l. 78/2010 la previsione per l'anno 2011 è stata ridotta di euro 65.412,00, rispetto alla previsione definitiva per l'anno 2010. In particolare le previsioni per l'anno 2011 rispettano i seguenti limiti:

tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	limite	Previsione 2011
Studi e consulenze	<u>0</u>	80%	<u>0</u>	<u>0</u>
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	<u>€ 1.765,70</u>	80%	<u>€ 353,16</u>	<u>€ 349,00</u>
Sponsorizzazioni	<u>0</u>	100%	<u>0</u>	<u>0</u>
Missioni	<u>€ 2.688,33</u>	50%	<u>€ 1.344,16</u>	<u>€ 1.315,00</u>
formazione	<u>€ 1.240,00</u>	50%	<u>€ 620,00</u>	<u>€ 600,00</u>
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture	<u>€ 1.300,00</u>	20%	<u>€ 1.040,00</u>	<u>€ 800,00</u>

Nel rispetto del limite disposto dall'art.8 commi 1 e 2 del d.l. 78/2010, la spesa per manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili è contenuta nel limite del 2% del valore degli immobili utilizzati con esclusione degli interventi obbligatori del d.lgs. 42/2004 (codice dei beni culturali e del paesaggio) e del d.lgs. 81/2008 (sicurezza dei luoghi di lavoro).

Trasferimenti

~~Nella previsione dei trasferimenti ad enti è stata verificato il rispetto di quanto disposto dall'art.6, comma 2 del d.l. 78/2010, sulla partecipazione onorifica agli organi collegiali anche amministrativi (escluso il rimborso spese ed eventuale gettone di presenza nel limite di 30~~

Eliminato: ¶

Eliminato: e

Eliminato: (nel caso di esternalizzazione di servizi nel 2010) L'ente avendo esternalizzato nell'anno 2010, i servizi..... ha provveduto ai sensi dell'art.3, commi 30,31 e 32 della legge 244/07, a rideterminare la dotazione organica. L'organo di revisione ha asseverato il trasferimento di risorse umane e finanziarie con verbale n..... del ed a trasmettere una relazione al Dipartimento della funzione pubblica e al Ministro dell'Economia. (eventuale: L'organo di revisione ha segnalato i seguenti inadempimenti alla Sezione regionale della Corte dei Conti.....)¶
L'ente avendo deciso di acquisire sul mercato servizi originariamente prodotti all'interno ha adottato ai sensi dell'art. 6 bis del d.lgs.165/2001, aggiunto dall'art.22 della legge 18/6/2009, n.69, le necessarie misure di congelamento dei posti e di temporanea riduzione dei fondi della contrattazione decentrata, fermi restano i conseguenti processi (... [35])

Eliminato: Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi

Eliminato: di collaborazione autonoma è di euro.....¶

Eliminato: (oppure: con riferimento al programma approvato dal Consiglio).

Eliminato: (La mancata pubblicazione costituisce illecito disciplinare e determina responsab (... [36])

Eliminato: dal patto di stabilità interno, d

Eliminato:

Eliminato: e di euro rispetto al rendiconto 2009

Eliminato: ¶

Eliminato: ¶

Eliminato: In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, l'incremento della sp (... [37])

Eliminato:

euro giornalieri).

Oneri straordinari della gestione corrente

A tal fine è stata prevista nel bilancio 2011 la somma di euro 2.000,00, destinata in particolare ad eventuali rimborsi di tributi ai cittadini.

Fondo svalutazione crediti

L'ammontare del fondo è stato determinato in € 2.000,00, che potrebbero comportare dubbia esigibilità.

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del tuel (non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2% del totale delle spese correnti inizialmente previste) ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari allo 0,45 % delle spese correnti.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2010 l'ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi.

Per l'anno 2011, l'ente non prevede di esternalizzare alcun servizio, pertanto non viene previsto alcun onere a carico del bilancio del Comune.

Nelle previsioni si è tenuto conto del divieto disposto dall'art.6, comma 19 del d.l. 78/2010, di apporti finanziari a favore di società partecipate che abbiano registrato per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio o che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali.

Non ci sono società che hanno registrato perdite per tre esercizi consecutivi o che hanno utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2009, e tale documento è allegato al bilancio di previsione.

L'ente ai sensi dell'art.3, comma 28, della legge n.244/2007, ha adottato delibera motivata in ordine al mantenimento delle partecipazioni sussistendone i requisiti di cui al comma 27, oppure ha avviato la procedura per la cessione a terzi delle partecipazioni vietate.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a € 320.000,00, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Indebitamento

Le spese d'investimento previste nel 2011 non sono finanziate con indebitamento.

Investimenti senza esborsi finanziari

Oltre agli investimenti previsti nel bilancio, non sono programmati per l'anno 2011 altri investimenti senza esborso finanziario.

- Eliminato: ¶
¶
- Eliminato:
- Eliminato: Ille seguenti tipologia di spesa.....
- Eliminato: ¶
¶
- Eliminato: ¶
- Eliminato:applicando l'aliquota del% prevista dal regolamento di contabilità (la normativa non prevede la misura dell'aliquota) e tiene conto delle seguenti tipologie di entrate
- Formattati: Elenchi puntati e numerati
- Eliminato: :¶
sanzioni codice della strada
..... [38]
- Eliminato:
- Eliminato:
- Eliminato: ¶
- Formattato [39]
- Eliminato: ha pr
- Eliminato: i seguenti
- Eliminato: :
- Eliminato: [40]
- Eliminato: i seguenti [41]
- Eliminato: .¶ [42]
- Eliminato: dotazione [43]
- Eliminato: per i servi [44]
- Eliminato: Per trasferit [45]
- Eliminato: Le s
- Eliminato: sono le [46]
- Eliminato: (indicare [47]
- Eliminato: I seguenti [48]
- Eliminato: (o intend [49]
- Eliminato: ¶ [50]
- Eliminato:
- Eliminato: ¶
- Eliminato: L
- Formattati: Elenchi puntati e numerati [51]
- Eliminato: sono
- Eliminato: per € [52]
- Eliminato: <#>.... c [53]
- Eliminato: sono
- Eliminato: come seg [54]
- Eliminato: L'ente inte [55]
- Eliminato: [56]

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art.1, commi 44 e 45 della legge n. 311/2004, dall'art. 1, comma 698 della legge 296/2006, e dalla legge di stabilità per l'anno 2011, come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

Eliminato: all'esame del parlamento

(Ai sensi dell'art. 119 della Costituzione e dell'art. 30, comma 15, della legge n. 289/02 sussiste il divieto per gli enti di indebitarsi per finanziare spese diverse da quelle di investimento. La definizione di indebitamento e delle spese di investimento finanziabili con lo stesso, sono contenute nell'art. 3, commi da 16 a 21 della legge 350/2003).

Verifica della capacità di indebitamento		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2009	Euro	1.341.046,85
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (8%)	Euro	107.283,75
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	Euro	24.400,00
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	1,82%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	Euro	82.883,75

Formattato: Tipo di carattere: Verdana, 10 pt

Gli interessi passivi relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fidejussione rilasciata dall'ente ai sensi dell'art. 207 del Tuel ammontano ad euro 0.

Eliminato:

Anticipazioni di cassa

E' stata iscritta in bilancio nella parte entrate, al titolo V, e nella parte spesa, al titolo III, una previsione per anticipazioni di cassa nel limite del 25% delle entrate correnti previsto dalle norme vigenti, come risulta dal seguente prospetto:

Entrate correnti (Titolo I, II, III)	Euro	1.341.046,85
Anticipazione di cassa	Euro	52.000,00
Percentuale		3,88%

Formattato: Tipo di carattere: Verdana, 10 pt

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a € 24.400,00, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel e dalla legge di stabilità per l'anno 2011.

Eliminato:

L'ente nell'anno 2010 non ha provveduto alla rinegoziazione ed alla rimodulazione dei mutui con la Cassa Depositi e Prestiti.

Eliminato: ha p

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Eliminato: , ottenendo per l'anno 2011 un risparmio di interessi passivi per €...

anno	2008	2009	2010	2011	2012	2013
residuo debito	592.070,00	542.260,33	489.423,58	437.159,71	380.859,71	320.759,71
nuovi prestiti	-					
prestiti rimborsati	49.809,67	52.836,75	52.263,87	56.300,00	60.100,00	64.500,00
estinzioni anticipate	-					
totale fine anno	542.260,33	489.423,58	437.159,71	380.859,71	320.759,71	256.259,71

Formattato: Tipo di carattere: Verdana, 10 pt, Sottolineato

Eliminato:

Nell'indebitamento sono compresi i prestiti ammortizzati direttamente dall'ente anche se assistiti da contributi a rimborso a carico di altri enti pubblici. Nell'indebitamento non sono compresi i mutui attivati dall'ente locale con ammortamento a totale carico dello Stato ai sensi dell'art.1, comma 75 della legge 311/04.

Non sono da considerare nell'indebitamento i mutui la cui rata di ammortamento è a carico di un'altra amministrazione pubblica (art.1 commi 75 e 76 della legge 311/04). A tal fine se:

- *il prestito è contratto dal Comune e rimborsato all'istituto di credito da altra amministrazione pubblica, non è indebitamento del Comune (entrata rilevata nel titolo IV);*
- *Il prestito è contratto dal Comune e rimborsato dal Comune con contributo totale o parziale di altra pubblica amministrazione è indebitamento del Comune e le somme per pagamento delle rate sono iscritte nel bilancio dello stesso;*
- *Il prestito è contratto dal Comune e rimborsato pro-quota ciascuno degli enti deve iscrivere nel proprio bilancio le somme per il pagamento delle rate e l'indebitamento deve essere rilevato pro-quota.*

Non costituisce nuovo indebitamento l'assunzione di prestiti e le emissioni obbligazionarie il cui ricavato è destinato all'estinzione anticipata di precedenti operazioni di indebitamento, che consentono una riduzione del valore finanziario delle passività.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

anno	2008	2009	2010	2011	2012	2013
oneri finanziari	35.355,02	30.827,34	27.061,13	24.400,00	22.780,00	18.950,00
quota capitale	49.809,67	52.836,75	52.263,87	56.300,00	60.100,00	64.500,00
totale fine anno	85.164,69	83.664,09	79.325,00	80.700,00	82.880,00	83.450,00

STRUMENTI FINANZIARI ANCHE DERIVATI

L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari anche derivati.

CONTRATTI DI LEASING

L'ente non ha in corso contratti di locazione finanziaria.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2011-2013

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel e secondo lo schema approvato con il d.p.r. n. 194/96.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del Tuel e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- del tasso di inflazione programmato (il calcolo non deve essere limitato ad un semplice ed automatico incremento percentuale delle spese e delle entrate nei diversi esercizi ma occorre tener conto dei costi effettivi e certi e delle maggiori o minori spese scaturenti da impegni assunti negli anni precedenti e dai nuovi programmi);
- degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e

Formattato: Tipo di carattere: Verdana, 10 pt

Eliminato: (solo per gli enti soggetti al patto) La consistenza del debito al 31/12 di ogni anno rispetto al totale delle entrate correnti al netto dei trasferimenti erariali e regionali è la seguente:¶

anno
residuo debito al 31/12
entrate correnti
(meno)trasf.erariali e reg.
entrate correnti nette
rapp.debito/entrate
¶
¶

Eliminato: i seguenti

Eliminato: i:¶
¶
 Dalla nota allegata al bilancio ai sensi dell'art. 62, comma 8 della legge 133/08, risultano previsti i seguenti impegni finanziari derivanti da tali contratti:¶
 -contratto n.¶
 -inizio contratto¶
 -termine contratto¶
 -importo impegni finanziari previsti per l'anno 2011¶
 -valore complessivo estinzione anticipata al(alla data di approvazione dell'organo esecutivo dello schema di bilancio)¶
 -possibilità di estinzione anticipata (si/no)¶
 -condizione e penali per estinzione anticipata¶
 -ammontare delle passività totali sottostanti oggetto di copertura:¶ [57]

Eliminato: i seguenti

Eliminato: :¶

Eliminato: Contratto ... [58]

Eliminato: (Attestare solo gli elementi effettivamente contenuti nel bilancio pluriennale. La manc... [59]

Eliminato: (l'utilizzo di tale schema non è obbligatorio; col regolamento di contabilità l'ente può... [60]

Formattato ... [61]

Formattato ... [62]

Formattato ... [63]

Formattato ... [64]

Eliminato:

dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;

- delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- del piano generale di sviluppo dell'ente;
- delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- dei piani economici-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
- della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- del rispetto del patto di stabilità interno;
- del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese disposte dal d.l.78/2010.

Per quanto riguarda le spese di personale è stato previsto un andamento coerente con quanto indicato nell'atto di programmazione triennale del fabbisogno (da aggiornare per il triennio 2011/2013) e con la rideterminazione della pianta organica dell'ente.

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

Coperture finanziarie degli investimenti programmati				
	Previsione 2011	Previsione 2012	Previsione 2013	Totale triennio
Titolo IV				
Alienazione di beni				
Trasferimenti c/capitale Stato	2.000	2.000	2.000	6.000
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici	35.000			35.000
Trasferimenti da altri soggetti	283.000	245.000	221.000	749.000
Totale	320.000	247.000	223.000	790.000
Titolo V				
Finanziamenti a breve termine				
Assunzione di mutui e altri prestiti				
Emissione di prestiti obbligazionari				
Totale				
Avanzo di amministrazione				
Risorse correnti destinate ad investimento				
Totale	320.000	247.000	223.000	790.000

In merito a tali previsioni si osserva che le spese in parte capitale vengono finanziate quasi esclusivamente con risorse dell'ente.

Eliminato: ¶
¶
(eventuale) ¶
¶
Le previsioni pluriennali 2011-2013, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione: ¶
¶
¶

Entrate
Titolo I
Titolo II
Titolo III
Titolo IV
Titolo V
<i>Somma</i>
Avanzo presunto
Totale

Spese

Titolo I
Titolo II
Titolo III
<i>Somma</i>
Disavanzo presunto
Totale

¶
¶
Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione: ¶
¶
¶

Eliminato: ¶
In merito alle altre previsioni si osserva:
.....¶
¶
.....
¶

Formattato: Tipo di carattere: Verdana

Eliminato: :

Eliminato:
.....

OSSEVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2011

- 1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
- delle risultanze del rendiconto 2009;
 - della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del Tuel;
 - del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
 - della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
 - degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
 - degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
 - dei vincoli e riduzioni disposte dal d.l. 78/2010;
 - dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

Eliminato: ¶

¶
¶
- ¶
¶
¶
¶
¶

Eliminato: <#>finanziamenti con alienazione di beni immobili¶

I proventi previsti sono attendibili in relazione alla identificazione dei beni immobili da cedere ed alle stime del valore di mercato effettuate dall'ente;¶
<#>trasferimenti di capitale¶

I trasferimenti di capitale previsti sono attendibili in relazione ai seguenti elementi.....¶
<#>finanziamenti cc ... [66]

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

Eliminato: <#>dei seguenti elementi (forniti dall'amministrazione o rilevati dall'organo di revisione nel suo operato):¶
... [67]

Eliminato: (Oppure):¶
1.ter) Che la congruità e l'attendibilità delle seguenti previsioni non è fondata su provvedimenti che consentono di rit... [68]

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il piano generale di sviluppo dell'ente, il piano triennale dei lavori pubblici e la programmazione dei pagamenti.

Formattato: Rientro: Sinistro: 0 cm, Sporgente 0,63 cm, Puntato + Livello:1 + Allinea a: 0 cm + Tabulazione dopo: 0,63 cm + Rientra di: 0,63 cm

Eliminato: (Oppure: vedi precedenti punti 1bis e 1ter). ¶

d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica **questo ente non è soggetto al patto di stabilità.**

e) Riguardo ai proventi per rilascio permesso di costruire.

Tenuto conto che l'accertamento di tale particolare entrate dipende dalla richieste di costruire il cui andamento è <influenzato dall'andamento del mercato immobiliare si ritiene necessario impegnare le spese corrispondenti solo al momento dell'accertamento della entrata.

f) Riguardo agli organismi partecipati

L'ente deve dotarsi delle procedure di controllo previste nel disegno di legge sulla Carta delle Autonomie atte ad impostare e monitorare i processi decisionali in corso nelle società partecipate direttamente ed indirettamente e degli altri organismi a cui sono stati affidati servizi e funzioni, al fine di essere tempestivamente a conoscenza delle evoluzioni gestionali, economiche e patrimoniali.

Eliminato: , ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti per l'anno 2011 sarà possibile a condizione che siano concretamente reper... [69]

Eliminato: (patto di stabilità)¶
Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2011, 2012 e 2013, gli obiettivi di finan... [70]

Eliminato: ¶

Eliminato: (oppure)¶
Le previsioni contenute nello schema di bilancio, portano a superare la spesa limite ai fini del patto di stabilità e pe... [71]

Eliminato:
.....

g) Riguardo al piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare

- Il revisore ritiene necessario segnalare che questo ente non ha in previsione per il triennio 2011/2013 di effettuare alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare come previsto dall'art.58 della legge 133/08.

h) Riguardo al sistema informativo contabile

L'organo di revisione, al fine di consentire il controllo delle limitazioni disposte, ritiene necessario che il sistema informativo – contabile sia organizzato per la rilevazione contestuale delle seguenti spese:

- spese di personale come individuate dall'art.1 comma 557 (o 562) della legge 296/06, integrato dal comma 1, dell'art.76 della legge 133/08;
- spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 legge 133/08);
- spese sottoposte ai limiti di cui all'art.6 del d.l. 78/2010.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2011 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Eliminato: Al fine di procedere alle

Eliminato:

Eliminato: e/o valorizzazioni

Eliminato: e

Eliminato: contenuto nel piano predisposto ai sensi

Eliminato: e

Eliminato: ed allegato al bilancio l'organo di revisione ritiene necessario: ¶
<#>per gli immobili da cedere¶
<#>per gli immobili da conferire a fondi di investimento immobiliare.....¶
per gli immobili da concedere o locare a privati ai sensi dell'art.3 bis del d.l.361/2001.....

Eliminato: e per gli enti che non hanno rispettato il patto di stabilità nell'anno precedente:¶
- spese correnti in misura superiore all'importo annuale minimo dell'ultimo triennio;¶
¶
¶

Eliminato: ¶

¶
¶
¶
¶
¶
¶
¶
¶
¶
¶
¶
¶

Formattato: Rientro: Sinistro: 0 cm, Sporgente 0,63 cm, Struttura + Livello:1 + Comincia da:1 + Allineamento: A sinistra + Allinea a: 0 cm + Tabulazione dopo: 0 cm + Rientra di: 0,63 cm

Eliminato: ¶
(Nel caso in cui sussistano le motivazioni esposte nel precedente paragrafo l'organo di revisione esprimerà un parere non favorevole, oppure un parere favorevole con riserva su specifiche problematiche emerse nel corso dell'analisi, sul (... [72])

Eliminato:
.....

Premessa

Il presente schema di parere predisposto dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed esperti contabili, è formulato sulla base della normativa ad oggi vigente.

Seguirà a gennaio 2011 un successivo schema che terrà conto della manovra di fine anno.

Si intende fornire ai colleghi che ricoprono incarichi negli Enti Locali uno strumento operativo per la redazione del parere sulla proposta di bilancio di previsione 2011 e sui documenti allegati. Lo schema proposto va utilizzato, in tutto o in parte, adattandolo alle diverse realtà degli enti locali ed integrato con osservazioni e proposte su specifiche problematiche riscontrate nell'espletamento dell'incarico.

L'articolo 239, comma 1° lettera b), del Tuel prevede che l'organo di revisione, nel parere sulla proposta di bilancio di previsione e dei documenti allegati, deve esprimere un motivato giudizio di congruità, di coerenza e di attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, anche tenuto conto del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, delle variazioni rispetto all'esercizio precedente e di ogni altro elemento utile. Nel parere sono suggerite anche all'organo consiliare tutte le misure atte ad assicurare l'attendibilità delle impostazioni.

Il parere dell'organo di revisione viene trasmesso, entro i termini previsti dal regolamento, all'organo consiliare il quale dovrà adottare i provvedimenti conseguenti alle eventuali modifiche ed integrazioni proposte dall'organo di revisione oppure motivarne il non accoglimento.

Il parere si concretizza in una serie di attestazioni riguardanti:

l'osservanza delle norme vigenti, dello statuto e dei regolamenti;

l'osservanza dei principi del bilancio e delle modalità rappresentative (utilizzo degli schemi di cui al D.P.R. 194/96);

la completezza degli allegati;

la coerenza delle previsioni con gli atti fondamentali di programmazione e gestione (coerenza interna);

la coerenza delle previsioni con la programmazione regionale e gli obiettivi di finanza pubblica (coerenza esterna);

il rispetto del pareggio finanziario e degli altri equilibri finanziari complessivi;

il giudizio sull'attendibilità delle previsioni di entrata e di congruità delle previsioni di spesa.

*Il giudizio sulla **coerenza interna** delle previsioni concerne in particolare la conformità delle previsioni annuali e pluriennali agli atti fondamentali della programmazione dell'ente quali:*

linee programmatiche;

piano generale di sviluppo dell'ente;

programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui al d.lgs.163/2006 art.128;

programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 dlgs.267/2000, art. 35, comma 4 d.lgs.165/2001 e art. 19, comma 8 legge 448/2001);

piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare (art.58 della legge 133/08);

piani economico-finanziari delle nuove opere finanziate con mutui la cui spesa superi 516.456,90 Euro (articolo 201, comma 2, del d.lgs. n. 267/00);

strumenti urbanistici e relativi piani di attuazione;

relazione previsionale e programmatica.

*In particolare, occorre porre molta attenzione agli obiettivi previsti nel **piano generale di sviluppo dell'ente** che viene redatto sulla base delle linee programmatiche presentate al consiglio dal sindaco e dal presidente della provincia al momento dell'insediamento (art. 46, comma 3, del Tuel).*

Col piano generale di sviluppo dell'ente (richiamato dall'articolo 165, comma 7, del Tuel e chiarito al punto 12 del principio contabile n. 1) si attua il confronto degli indirizzi generali di governo (linee programmatiche) con le reali possibilità operative dell'ente ed esprime, per la durata del mandato, le linee dell'azione dell'ente nel campo dell'organizzazione e del funzionamento degli uffici, dei servizi da assicurare, delle risorse finanziarie correnti da assegnare e degli investimenti e opere pubbliche da realizzare.

In base a quanto previsto dall'articolo 42, terzo comma, del Tuel il consiglio partecipa alla definizione, all'adeguamento e alla verifica periodica dell'attuazione delle linee programmatiche da parte del sindaco o del presidente della provincia e dei singoli assessori.

In riferimento al piano generale di sviluppo, l'attività dell'organo di revisione deve essere rivolta ad accertare che il piano sia stato predisposto e approvato dal consiglio, che le previsioni inserite nel bilancio di previsione e nel bilancio pluriennale siano coerenti con quanto previsto nel piano e, in sede di rendiconto, alla verifica della sua attuazione (vedi punto 12 del principio contabile n. 1)

Il giudizio sulla coerenza esterna concerne il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e, in particolare, dei vincoli e riduzioni di spesa disposti dal d.l. 78/2010 e dal patto di stabilità interno.

Il giudizio sulla attendibilità e congruità delle previsioni di bilancio concerne la verifica dell'accertabilità ed esigibilità delle previsioni di entrata e la congruità e compatibilità della previsione di spesa al fine di mantenere o ricondurre in equilibrio la gestione.

Le previsioni di entrata devono essere fondate su atti che predeterminando il titolo alla riscossione, diano la possibilità di quantificarne l'ammontare e definiscano gli obiettivi da conseguire.

A tal fine la normativa dispone che tutti gli atti relativi a tariffe, aliquote d'imposta, detrazioni per i tributi e servizi locali, prezzi di cessione di aree o fabbricati siano adottate prima dell'approvazione del bilancio e allegate allo stesso per dare certezza alle previsioni.

Se dall'esame del bilancio scaturiscono previsioni di entrate prive della certezza o accertabili nel corso dell'esercizio o, meglio, la cui accertabilità dipenda da atti o azioni da porre in essere, queste devono essere evidenziate nel parere e opportunamente collegate a previsioni di spesa da impegnarsi solo al conseguimento di tali entrate.

La congruità e la compatibilità delle previsioni di spesa deriva da leggi, contratti e decisioni assunte che producono effetti sul periodo del bilancio autorizzato.

La mancata congruità della spesa per fattori produttivi consolidati e necessari ad assicurare il funzionamento dei servizi gestiti, quali oneri per il personale, ammortamento mutui, utenze, ecc., deve essere evidenziata nel giudizio al fine di richiedere all'organo consiliare un adeguamento.

Per le spese non quantificabili in sede di bilancio (es. rinnovi contrattuali, spese legali ecc.), l'organo di revisione deve suggerire delle verifiche periodiche adottando immediato provvedimento di riequilibrio nel caso la previsione si rivelasse insufficiente.

Il giudizio sulla congruità ed attendibilità non può prescindere da un confronto delle previsioni con i dati consuntivati negli esercizi precedenti e dall'analisi degli scostamenti.

Al fine di formulare un giudizio più approfondito è opportuno isolare le previsioni di entrata e di spesa straordinarie, o non ricorrenti, evidenziando il reale equilibrio della gestione ordinaria. Il semplice confronto numerico fra i primi tre titoli delle entrate da una parte ed il titolo I della spesa sommato alla quota capitale di rimborso prestiti può, infatti, portare a conclusioni errate sull'effettivo equilibrio dell'ente.

L'equilibrio finanziario dell'ente deve essere verificato tenendo conto anche delle gestioni indirette.

La Sezione autonomie della Corte dei Conti in attuazione dei commi 166 e 167 dell'art. 1 della legge 266/05, ha approvato le linee guida e la relazione/questionario che l'organo di revisione dovrà presentare alla competente Sezione regionale della Corte dei Conti come relazione sui bilanci di previsione dal 2006 al 2010.

La relazione alla sezione regionale è sostanzialmente diversa sia in termini di contenuti, sia di tempi di formazione e finalità rispetto al parere che l'organo di revisione deve presentare al Consiglio sulla proposta di deliberazione del bilancio di cui all'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.

Il parere al Consiglio precede l'approvazione del bilancio e deve contenere gli aspetti sopra evidenziati.

La relazione alla Sezione regionale segue invece l'approvazione del bilancio e deve "dare conto del rispetto degli obiettivi posti dal patto di stabilità interno, dell'osservanza del vincolo previsto in materia d'indebitamento dall'art. 119, ultimo comma, della Costituzione e di ogni grave irregolarità contabile e finanziaria in ordine alle quali l'amministrazione non abbia adottato le misure correttive segnalate dall'organo di revisione".

Nel suo operato l'organo di revisione deve tenere conto dei principi di revisione e di comportamento approvati dal Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e dal Consiglio Nazionale dei Ragionieri, aggiornati come da terza edizione pubblicata a settembre 2007.

Lo schema di parere proposto si riferisce ai comuni e alle unioni di comuni ma può essere facilmente adattato anche ad altri tipi di enti locali inserendo le diverse tipologie di funzioni e di servizi.

Si evidenzia che le tabelle contenute nel presente schema sono state elaborate in formato excel e, pertanto, l'inserimento dei dati genera in automatico i risultati finali.

Alcune delle tabelle riportate nello schema non sono considerate essenziali ai fini delle verifiche necessarie per la formulazione del parere. Tali tabelle sono contrassegnate dall'indicazione "(eventuale)" ed ogni organo di revisione potrà optare per la compilazione o meno.

-----interruzione pagina-----

Pagina 4: [2] Eliminato	furietta	20/01/2011 9.32.00
programma delle collaborazioni autonome di cui all'art.46, comma 2, legge 133/08 (eventuale);		
limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art.46, comma 3, legge 133/08);		
Pagina 4: [3] Eliminato	furietta	20/01/2011 9.36.00
i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;		
elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;		
quadro analitico delle entrate e delle spese previste (o il conto economico preventivo) relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda e produttivi);		
Pagina 4: [4] Eliminato	furietta	20/01/2011 9.37.00
dettaglio dei trasferimenti erariali (in assenza di comunicazione del Ministero, il dettaglio dovrà indicare le modalità di calcolo utilizzate per la determinazione dei trasferimenti stessi iscritti in bilancio);		
Pagina 4: [5] Eliminato	furietta	20/01/2011 9.37.00
elenco delle spese da finanziare mediante mutui e prestiti da assumere;		
il preconsuntivo 2010 degli organismi totalmente partecipati o sottoposti al controllo dell'ente (o relazione dell'organo amministrativo sul risultato economico conseguibile nell'esercizio 2010) (eventuale);		

(oppure: indicare le situazioni di squilibrio e/o di mancato rispetto dei vincoli di finanza pubblica).

(per i Comuni soggetti al patto di stabilità)

La gestione dell'anno 2010 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 77 bis, della legge 133/08 ai fini del patto di stabilità interno. (oppure: la gestione dell'anno 2010 non potrà rispettare il limite di saldo finanziario di competenza mista per i seguenti motivi motivi.....)

(Il comma 15 dell'art. 77 bis della legge 133/2008 dispone che entro il 31/3/2011 i Comuni soggetti al patto di stabilità per l'anno 2010 devono trasmettere la certificazione dei risultati ottenuti al Ministero dell'Economia e delle Finanze- Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato. La mancata trasmissione costituisce inadempimento al patto . Per approfondimenti si rinvia al punto F della circolare n.2 del 27/1/2009 del Mef)).

La gestione dell'anno 2010 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08.

(nell'ipotesi di mancato rispetto del patto di stabilità 2010)

L'organo di revisione informa il Consiglio che il mancato rispetto dell'obiettivo del patto di stabilità comporta le seguenti sanzioni:

- Divieto di assunzione di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale compresi co.co.co. e somministrazioni anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto;
- Divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi delle predette disposizioni sul personale;
- Riduzione dei contributi ordinari in misura pari alla differenza fra risultato registrato ed obiettivo programmatico (in caso di insufficienza dei trasferimenti la riduzione viene effettuata su quelli degli anni successivi); art.14, comma 3 D.L. 78/2010;
- Divieto di impegnare nell'anno successivo a quello di mancato rispetto spese correnti in misura superiore all'importo annuale medio dell'ultimo triennio;
- Divieto di ricorrere all'indebitamento per investimenti;
- Rideterminazione indennità di funzione e gettoni di presenza agli amministratori con applicazione di una riduzione del 30% rispetto all'ammontare risultante alla data del 30/6/2008;
- Divieto di incremento delle risorse decentrate (art. 8, comma 1 CCNL 14/1/2008).

(per i Comuni non soggetti al patto di stabilità)

- € _____ il finanziamento di spese correnti;
- € _____ spese correnti non ripetitive;
- € _____ debiti fuori bilancio;
- € _____ per estinzione anticipata prestiti;

Dalle comunicazioni ricevute risultano i seguenti debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare:

.....

Al finanziamento di tali passività l'ente intende provvedere con.....

Dalle comunicazioni ricevute risultano le seguenti passività potenziali probabili.....

al cui finanziamento l'ente intende provvedere con.....

Pagina 5: [8] Eliminato

furietta

21/01/2011 12.29.00

(oppure)

L'organo di revisione nel rilevare che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2010 è in squilibrio per i seguenti motivi e che non sarà possibile rispettare i seguenti vincoli di finanza pubblica invita l'ente a.....

Pagina 9: [9] Eliminato

furietta

21/01/2011 12.57.00

avanzo d'amministrazione dell'esercizio 2010, finalizzato alle spese di cui alle lettere a), b) e c) del 2° comma dell'art. 187 del Tuel così distinto :

vincolato per spese correnti €

vincolato per investimenti €

per fondo ammortamento €

non vincolato €

L'avanzo presunto, come da prospetto predisposto dal responsabile del servizio finanziario, deriva da:

variazioni positive nella gestione dei residui €

da avanzo presunto della gestione di competenza 2010 €

da avanzo di esercizi precedenti non utilizzato €

L'attivazione delle spese finanziate con l'avanzo presunto, ad eccezione di quelle finanziate con fondi contenuti nell'avanzo aventi specifica destinazione e derivanti da accantonamenti effettuati con l'ultimo consuntivo approvato, a norma dell'art. 187, comma 3 del Tuel, potrà avvenire solo dopo l'approvazione del rendiconto 2010.

(Ai sensi del 2° comma dell'art.187 del Tuel, solo l'avanzo accertato con l'approvazione del rendiconto può essere destinato al finanziamento di spese d'investimento).

L'avanzo presunto previsto nel bilancio 2011, **si può considerare realizzabile** in relazione alla esigibilità dei residui attivi ed è applicato per il finanziamento di:

Pagina 9: [10] Eliminato

furietta

21/01/2011 12.58.00

	Preventivo		Preventivo
--	------------	--	------------

	2011		2011
Avanzo vincolato applicato alla spesa corrente		Avanzo vincolato applicato alla spesa in conto capitale	
Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte corrente		Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte capitale	
Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di altre spese correnti non ripetitive		Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di altre spese in c/capitale	
Avanzo disponibile applicato per l'estinzione anticipata di prestiti		Avanzo vincolato applicato per il reinvestimento delle quote accantonate per ammortamento	
Totale avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente o al rimborso della quota capitale di mutui o prestiti		Totale avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale	

-----interruzione pagina-----

Pagina 9: [11] Eliminato

furietta

26/01/2011 10.08.00

Tale differenza (*se negativa*) è così finanziata:

- alienazione di patrimonio per finanz.to debiti fuori bilancio parte corrente	
- proventi per contributo permesso di costruire iscritto al titolo IV delle entrate	
- altre (<i>da specificare</i>)	
Totale disavanzo di parte corrente	-

Tale differenza (*se positiva*) è destinata al finanziamento di spese nel titolo II con risorse correnti derivanti da:

- imposta di scopo (comma 145-151 art. 1 L. 296/2006)	
- plusvalenze da alienazione beni - titolo III delle entrate (art.3, c.28 L. 350/03)	
- sanzioni amministrative per violazione codice della strada (art.208 d.lgs.285/92)	
- sanzioni amministrative per violazione codice della strada (art.142 d.lgs.285/92)	
- sanzioni amministrative imposta pubblicità e diritti pubb.affissioni (art.24 d.lgs.507/93)	
- contributo per utilizzo di risorse geotermiche e produzione di energia (art.7 L.896/86)	
- imposta pubblicità ascensori di servizi pubblici (art.3 legge 235/1997)	
- canoni concessori pluriennali iscritti al titolo III entrate (da specificare)	
- Contributo ordinario investimenti destinato al finanziamento di quote capitale mutui	20.000
Totale avanzo di parte corrente	

Oppure

L'organo di revisione ritenendo che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali non siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato (piano generale di sviluppo) e gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale ecc.) nei seguenti aspetti:

.....
richiede una esplicita e motivata modifica agli strumenti di programmazione prima o contestualmente alla deliberazione del bilancio.

(Eventuali aggiornamenti dello schema di programma entro il termine di approvazione del bilancio non necessitano di ulteriore pubblicazione)

la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (trimestre/anno di inizio e fine lavori);

gli accantonamenti per:

- accordi bonari (art. 12, DPR n. 554/1999);
- esecuzione lavori urgenti (artt. 146 e 147, DPR n. 554/1999),
- esecuzioni indagini, studi e aggiornamento programma.

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale d'importo superiore a 1.000.000 di euro, ad eccezione degli interventi di manutenzione, la giunta ha provveduto all'approvazione dei progetti preliminari e per quelli di importo inferiore ha approvato uno studio di fattibilità. Lo studio di fattibilità è stato altresì approvato per i lavori di cui all'art.153 del D.Lgs.n.163/2006 (finanza di progetto).

Per i lavori inclusi nell'elenco annuale è stata perfezionata la conformità urbanistica ed ambientale.

oppure:

La Giunta intende provvedere all'approvazione dei progetti preliminari e degli studi di fattibilità ed a perfezionare la conformità urbanistica ed ambientale, entro la data d'approvazione del bilancio di previsione 2011.

I corrispettivi da trasferimento d'immobili di cui al comma 5 ter dell'art. 19 della legge 109/94, previsti nella schede n. 1 e 2b del programma, trovano riferimento nella relazione previsionale e programmatica.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2011-2012 e 2013. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

spesa corrente media 2006/2008

anno	importo	media
2006	0	
2007	0	
2008	0	0

saldo obiettivo

anno	spesa corrente media	coefficiente	obiettivo di competenza
	2006/2008		mista
2011	0	11,4	0
2012	0	14	0
2013	0	14	0

saldo obiettivo con neutralizzazione riduzione trasferimenti

anno	saldo obiettivo	riduzione trasferimenti	obiettivo da conseguire
2011	0	0	0
2012	0	0	0
2013	0	0	0

rideterminazione obiettivo per l'anno 2011

A	nuovo obiettivo da conseguire	0	
B	obiettivo previsto ai sensi del d.l. 112/2008	0	
C	differenza (A-B)	0	
D	50% della differenza (C*50/100)	0	
E	obiettivo anno 2011 (A+/-D)	0	obiettivo 2011 rideterminato

-dal prospetto allegato al bilancio gli obiettivi risultano così conseguibili:

anno	Saldo previsto	Saldo obiettivo
2011		

2012		
2013		

L'apposito prospetto allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario in stretta collaborazione con il settore tecnico che ha indicato la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo II, in quanto sono stati analizzati, per quanto riguarda la spesa, i pagamenti degli stati d'avanzamento di lavori già autorizzati nonché i pagamenti prevedibili sulle opere da realizzare negli anni 2011/2013, avendo riguardo al cronoprogramma del programma triennale dei lavori pubblici, nonché alle opere programmate in conto capitale e stanziare nel bilancio, ancorché non inserite nel programma opere pubbliche in quanto inferiori a €. 100.000 di valore.

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

-----interruzione pagina-----

Pagina 15: [17] Eliminato

furietta

20/01/2011 9.41.00

Imposta di scopo

Il Consiglio con regolamento deliberato con atto n. ... del ha istituito, ai sensi dei commi da 145 a 151 della legge 296/206 una imposta di scopo nella misura dello per mille (*massimo 0,5 per mille*) sulla base imponibile Ici, destinata esclusivamente (*specifica destinazione per legge*) alla parziale copertura (*massimo 30% della spesa*) della seguente opera pubblica:

(specificare quale delle seguenti opere previste dalla legge)

- opere per il trasporto pubblico urbano
- opere viarie, con l'esclusione della manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere esistenti
- opere particolarmente significative di arredo urbano e di maggior decoro dei luoghi
- opere di risistemazione di aree dedicate a parchi e giardini
- opere di realizzazione di parcheggi pubblici
- opere di restauro
- opere di conservazione di beni artistici ed architettonici
- opere relative a nuovi spazi per eventi e attività culturali, allestimenti museali e biblioteche
- opere di realizzazione e manutenzione straordinaria dell'edilizia scolastica.

(Nel caso di mancato inizio dell'opera finanziata entro due anni dalla data prevista dal progetto esecutivo l'imposta deve essere restituita ai contribuenti entro i due anni successivi. L'imposta di scopo deve essere rilevata al titolo I delle entrate e deve essere integralmente destinata al finanziamento dell'opera individuata nel titolo II della spesa.)

Pagina 15: [18] Eliminato

furietta

24/01/2011 11.10.00

(Nel caso in cui l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'articolo 63 del d.lgs. n. 446/97, abbia soppresso la TOSAP sostituendola col canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche - COSAP- il gettito previsto deve essere iscritto al titolo III, categoria 2°)

Pagina 15: [19] Eliminato

furietta

24/01/2011 11.10.00

al piano regolatore (o PSC) vigente in regime di salvaguardia;

Pagina 16: [20] Eliminato

furietta

24/01/2011 11.24.00

anno 2011 euro % di cui% a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale;

- anno 2012 euro % di cui% a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale;
- anno 2013 euro % di cui% a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale;

Pagina 16: [21] Eliminato **furietta** **24/01/2011 11.31.00**

I trasferimenti ordinari sono stati ridotti di euro, pari ad una percentuale del% in applicazione dell'art.14, comma 2 del d.l. 78/2010.

- spettanze anno 2010 euro..... esclusa compartecipazione irpef dinamica (dal sito del Min.Interno)

-

Pagina 16: [22] Eliminato **furietta** **24/01/2011 11.30.00**

Sono previsti i seguenti rimborsi dallo Stato:

per rimborso iva servizi esternalizzati €

per minor gettito fabbricati gruppo D €

per rimborso iva trasporti €.....

(eventuale) L'ente non potendo rispettare gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2010, ha ridotto i trasferimenti per un importo pari alla differenza fra obiettivo e saldo raggiungibile.

Pagina 16: [23] Eliminato **furietta** **24/01/2011 11.24.00**

Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono previsti in euro e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal d.p.r. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, punto 12, del Tuel.

Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali

I contributi di organismi comunitari ed internazionali sono previsti in euro e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal d.p.r. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese finanziate con fondi comunitari e internazionali.

-----interruzione pagina-----

Pagina 17: [24] Eliminato **furietta** **24/01/2011 11.31.00**

(i valori della tabella devono essere espressi in termini economici: proventi e costi; se sono espressi in termini finanziari occorre evidenziarlo nel parere)

L'organo esecutivo con deliberazione n. del, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del ... %.(¹)

In merito si osserva:

L'organo di revisione prende atto che l'ente ha/non ha provveduto ad adeguare le seguenti tariffe:

.....

Pagina 17: [25] Formattato **furietta** **24/01/2011 12.00.00**

Tipo di carattere: Verdana, 10 pt, Grassetto, Colore carattere: Rosso

Pagina 17: [26] Eliminato **furietta** **24/01/2011 11.58.00**

In merito alle previsioni dei servizi pubblici si osserva:

.....

Pagina 17: [27] Formattato **furietta** **24/01/2011 12.08.00**

Numerazione automatica + Livello:1 + Stile numerazione: a, b, c, ... + Comincia da:1 +
 Allineamento: A sinistra + Allinea a: 0,63 cm + Tabulazione dopo: 1,27 cm + Rientra di: 1,27 cm

Pagina 17: [28] Eliminato **furietta** **24/01/2011 12.10.00**

i proventi vincolati al finanziamento di assunzioni stagionali a progetto e per il ricorso alla flessibilità nel lavoro

Pagina 17: [29] Eliminato **furietta** **24/01/2011 12.07.00**

b) ai sensi e per le finalità del comma 12 dell'art.142 del codice della strada una somma pari ad euro dei proventi vincolati al finanziamento di spese di personale connesse alle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale.

Pagina 17: [30] Eliminato **furietta** **24/01/2011 12.10.00**

Titolo II spesa per euro.....

In merito si osserva

Pagina 18: [31] Eliminato **furietta** **24/01/2011 12.01.00**

residui attivi	importo	Avanzo vincolato per crediti di dubbia esigibilità
al 1/1/2008		
al 1/1/2009		
Al 1/1/2010		

Sulla base dei dati di cui sopra a fronte delle previsioni di entrata per accertamento sanzioni è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti di euro.....

Utilizzo plusvalenze

Si prevede di utilizzare entrate da plusvalenze da alienazioni di beni per l'importo di euro su un totale di per il finanziamento del rimborso delle quote di capitale delle rate di ammortamento mutui come consentito dall'art.1, comma 66 della legge 311/2004 e per l'importo di euro per finanziare spese non permanenti connesse alle finalità di cui all'art. 187, comma 2 del Tuel. come consentito dall' art. 3, comma 28 della legge n. 350 del 24/12/2003.

(¹) Almeno il 36% per gli enti strutturalmente deficitari in base ai parametri fissati con decreto del Ministero dell'Interno

Cosap (Canone occupazione spazi ed aree pubbliche)

L'ente ha istituito, ai sensi dell'art. 63 del d.lgs. n. 446/97, con regolamento approvato con atto del Consiglio n. del, il canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche.

Il gettito del canone per il 2011 è previsto in € sulla base degli atti di concessione in essere e di quelli programmati per il 2011.

Pagina 18: [32] Eliminato	furietta	26/01/2011 10.54.00
<i>(Per le voci che seguono si suggerisce di indicare le scelte e gli obiettivi che l'ente intende perseguire anche in termini di aumento o riduzione dei costi, miglioramento qualitativo dei servizi indispensabili, a domanda individuale o produttivi. Sarebbe inoltre opportuno evidenziare e motivare i principali scostamenti rispetto ai dati del rendiconto 2009 e alle previsioni 2011).</i>		

Pagina 18: [33] Eliminato	furietta	21/01/2011 13.02.00
----------------------------------	-----------------	----------------------------

Pagina 18: [34] Formattato	furietta	24/01/2011 13.07.00
Rientro: Sinistro: 0 cm, Sporgente 0,63 cm, Struttura + Livello:1 + Comincia da:1 + Allineamento: A sinistra + Allinea a: 0 cm + Tabulazione dopo: 0 cm + Rientra di: 0,63 cm		

Pagina 19: [35] Eliminato	furietta	26/01/2011 10.58.00
----------------------------------	-----------------	----------------------------

(nel caso di esternalizzazione di servizi nel 2010) L'ente avendo esternalizzato nell'anno 2010, i servizi..... ha provveduto ai sensi dell'art.3, commi 30,31 e 32 della legge 244/07, a rideterminare la dotazione organica. L'organo di revisione ha asseverato il trasferimento di risorse umane e finanziarie con verbale n..... del ed a trasmettere una relazione al Dipartimento della funzione pubblica e al Ministro dell'Economia. (eventuale: L'organo di revisione ha segnalato i seguenti inadempimenti alla Sezione regionale della Corte dei Conti.....)

L'ente avendo deciso di acquisire sul mercato servizi originariamente prodotti all'interno ha adottato ai sensi dell'art. 6 bis del d.lgs.165/2001, aggiunto dall'art.22 della legge 18/6/2009, n.69, le necessarie misure di congelamento dei posti e di temporanea riduzione dei fondi della contrattazione decentrata, fermi restano i conseguenti processi di rideterminazione delle dotazioni organiche, di riallocazione e di mobilità del personale.

L'organo di revisione deve vigilare sui processi attivati ed evidenziare nei propri verbali i risparmi effettivamente ottenuti.

Pagina 19: [36] Eliminato	furietta	26/01/2011 11.02.00
<i>(La mancata pubblicazione costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale).</i>		

Pagina 19: [37] Eliminato	furietta	24/01/2011 12.54.00
----------------------------------	-----------------	----------------------------

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, l'incremento della spesa rispetto all'esercizio 2010 è stato contenuto nella misura del %.

Pagina 20: [38] Eliminato **furietta** **24/01/2011 13.04.00**

:

sanzioni codice della strada
rette e contribuzioni servizi pubblici a domanda.....
canoni di locazione
Altre da specificare.....

Pagina 20: [39] Formattato **furietta** **26/01/2011 11.50.00**

Tipo di carattere: Times New Roman

Pagina 20: [40] Eliminato **furietta** **21/01/2011 13.03.00**

.....

L'ente ha adottato i provvedimenti di trasferimento delle risorse umane, finanziarie e strumentali in misura adeguata alle funzioni esternalizzate.

Pagina 20: [41] Eliminato **furietta** **21/01/2011 13.03.00**

i seguenti servizi:

.....

Pagina 20: [42] Eliminato **furietta** **21/01/2011 13.03.00**

.

Tale previsione comporterà trasferimento delle risorse umane, finanziarie e strumentali in misura adeguata alle funzioni esternalizzate con conseguente riduzione della

Pagina 20: [43] Eliminato **furietta** **21/01/2011 13.03.00**

dotazione organica, come disposto dal comma 30 dell'art.3 della legge 244/07.

L'

Pagina 20: [44] Eliminato **furietta** **21/01/2011 13.04.00**

per i servizi esternalizzati è così previsto nel bilancio 2011:

Pagina 20: [45] Eliminato **furietta** **21/01/2011 13.04.00**

Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimenti in conto impianti	
Per concessione di crediti	
Per copertura disavanzi di consorzi, aziende speciali ed istituzioni	
Per aumenti di capitale non per perdite di società di capitale	
Per aumenti di capitale per perdite di società di capitale	
Per altro (da specificare)	

sono le seguenti:

società.....

società.....

(indicare l'eventuale diverso termine)

I seguenti organismi partecipati nell'ultimo bilancio approvato presentano perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile:

.....

La quota a carico del Comune per tali interventi è stata finanziata nel bilancio 2010

Oppure

è prevista nel bilancio 2011 (*nel caso di mancato finanziamento o previsione indicare i motivi*).

Le aziende, istituzioni e società di capitale **totalmente partecipate** dall'ente locali nell'ultimo bilancio d'esercizio approvato presentavano la seguente situazione:

Debiti di finanziamento	
Personale dipendente (n. unità al 31/12)	
Costo personale dipendente	
Concessione crediti effettuate dell'ente locale	

Dalla verifica della situazione economica degli organismi totalmente partecipati o controllati dall'ente risulta quanto segue:

organismi che nel preconsuntivo 2010, indicano la possibilità di rispettare il budget e prevedono la distribuzione di seguenti utili:

organismo	Risultato economico 2010 previsto	Previsione di distribuzione di utili nel 2011

organismi che nel preconsuntivo 2010, indicano la possibilità di rispettate l'equilibrio economico:

1)

2)

organismi che sulla base dei dati del preconsuntivo 2010, richiederanno nell'anno 2011, i seguenti finanziamenti aggiuntivi da parte dell'ente per assicurare l'equilibrio economico:

Organismo	Tipologia finanziamento aggiuntivo	Importo

Pagina 20: [49] Eliminato **furietta** **21/01/2011 13.06.00**

(o intende adottare entro il 31/12/2010)

Pagina 20: [50] Eliminato **furietta** **21/01/2011 13.06.00**

Pagina 20: [51] Cambia **oliverio** **09/12/2010 11.27.00**

Elenchi puntati e numerati formattati

Pagina 20: [52] Eliminato **furietta** **21/01/2011 13.07.00**

per €
così distinto:

eurocon aperture di credito
euro.....con prestito obbligazionario
eurocon prestito obbligazionario in pool
euro

Pagina 20: [53] Eliminato **furietta** **21/01/2011 13.07.00**

.... con assunzione di mutui flessibili
euro con assunzione di mutui
euro..... con cartolarizzazioni di flussi di entrata
euro..... con cartolarizzazioni con corrispettivo iniziale inferiore all'85% dei prezzi di mercato dell'attività
euro..... con cartolarizzazioni garantite da pubbliche amministrazioni
euro..... con operazioni di cessione o cartolarizzazione dei crediti vantati da fornitori di beni e servizi per i cui pagamenti l'ente assume, ancorchè indirettamente, nuove obbligazioni, anche mediante la ristrutturazione dei piani di ammortamento
Eurocon premio da introitare al momento del perfezionamento di operazioni derivate.

Pagina 20: [54] Eliminato **furietta** **21/01/2011 13.08.00**

come segue:
per euro opere a scomputo di permesso di costruire
per euro acquisizione gratuite da convenzioni urbanistiche
per euro da permuta
per euro..... da project financing

per euro da trasferimento di immobili ex art.128, comma 4 e art.53, comma 6 del d.lgs.163/2006

Pagina 20: [55] Eliminato **furietta** **21/01/2011 13.08.00**

L'ente intende acquisire i seguenti beni con contratto di locazione finanziaria:

Bene	Costo per il concedente	Anno di inizio	Durata in mesi	Canone annuo	Costo riscatto

In merito alle previsioni del titolo II ed alle modalità di finanziamento si osserva:

.....

-----interruzione pagina-----

Pagina 1: [56] Eliminato **furietta** **20/01/2011 9.23.00**

.....

Pagina 22: [57] Eliminato **furietta** **21/01/2011 13.09.00**

i:

.....

Dalla nota allegata al bilancio ai sensi dell'art. 62, comma 8 della legge 133/08, risultano previsti i seguenti impegni finanziari derivanti da tali contratti:

-contratto n.

-inizio contratto

-termine contratto

-importo impegni finanziari previsti per l'anno 2011

-valore complessivo estinzione anticipata al(alla data di approvazione dell'organo esecutivo dello schema di bilancio)

-possibilità di estinzione anticipata (si/no)

-condizione e penali per estinzione anticipata

-ammontare delle passività totali sottostanti oggetto di copertura:

mediante contratti con swap di tasso di interesse

mediante altre forme contrattuali

L'ente ha previsto per l'anno 2011 l'estinzione anticipata o la ristrutturazione dei contratti in strumenti finanziari in essere iscrivendo la spesa di euro al titolo(oppure il ricavo di euro al titolo)

Pagina 22: [58] Eliminato **furietta** **21/01/2011 13.10.00**

Contratto	Bene utilizzato	Scadenza contratto	Canone annuo

Nella considerazione che, in aderenza a quanto precisato dalla Corte dei Conti con parere n.87/2008 della Sezione controllo della Lombardia, il leasing costituisce una forma di indebitamento ulteriore rispetto a quelle indicate dall'art.3, comma 17 della legge n.350/2003, l'Organo di revisione ha verificato che i suddetti leasing sono destinati all'acquisizione di investimenti.

Pagina 22: [59] Eliminato **furietta** **26/01/2011 11.29.00**

(Attestare solo gli elementi effettivamente contenuti nel bilancio pluriennale. La mancata indicazione di elementi che si ritengono essenziali ai fini illustrativi e per la verifica della coerenza, attendibilità e congruità della previsioni deve essere evidenziata nella parte "osservazioni e suggerimenti")

Pagina 22: [60] Eliminato **furietta** **26/01/2011 11.29.00**

(l'utilizzo di tale schema non è obbligatorio; col regolamento di contabilità l'ente può approvare modelli diversi che, comunque, devono indicare i principi previsti dall'articolo 171).

Pagina 22: [61] Formattato **furietta** **24/01/2011 13.07.00**

Rientro: Sinistro: 0 cm, Sporgente 0,63 cm, Struttura + Livello:1 + Comincia da:1 + Allineamento: A sinistra + Allinea a: 0 cm + Tabulazione dopo: 0 cm + Rientra di: 0,63 cm

Pagina 22: [62] Formattato **furietta** **24/01/2011 13.07.00**

Struttura + Livello:1 + Comincia da:1 + Allineamento: A sinistra + Allinea a: 0 cm + Tabulazione dopo: 0 cm + Rientra di: 0,63 cm

Pagina 22: [63] Formattato **furietta** **24/01/2011 13.07.00**

Rientro: Sinistro: 0 cm, Sporgente 0,63 cm, Struttura + Livello:1 + Stile numerazione: Punto elenco + Allinea a: 0 cm + Tabulazione dopo: 0,63 cm + Rientra di: 0,63 cm

Pagina 22: [64] Formattato **furietta** **24/01/2011 13.07.00**

Struttura + Livello:1 + Comincia da:1 + Allineamento: A sinistra + Allinea a: 0 cm + Tabulazione dopo: 0 cm + Rientra di: 0,63 cm

Pagina 23: [65] Eliminato **furietta** **24/01/2011 13.33.00**

(eventuale)

Le previsioni pluriennali 2011-2013, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

Entrate	<i>Previsione 2011</i>	<i>Previsione 2012</i>	<i>Previsione 2013</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I				
Titolo II				
Titolo III				
Titolo IV				
Titolo V				
<i>Somma</i>				
Avanzo presunto				
Totale				

Spese	<i>Previsione 2011</i>	<i>Previsione 2012</i>	<i>Previsione 2013</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I				
Titolo II				
Titolo III				
<i>Somma</i>				
Disavanzo presunto				
Totale				

-----interruzione pagina-----

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

Classificazione delle spese correnti per intervento

	Previsioni 2011	Previsioni 2012	var.%	Previsioni 2013	var.%
01 - Personale			#DIV/0!		#DIV/0!
02 - Acquisto di beni di consumo e materie prime			#DIV/0!		#DIV/0!
03 - Prestazioni di servizi			#DIV/0!		#DIV/0!
04 - Utilizzo di beni di terzi			#DIV/0!		#DIV/0!
05 - Trasferimenti			#DIV/0!		#DIV/0!
06 - Interessi passivi e oneri finanziari			#DIV/0!		#DIV/0!
07 - Imposte e tasse			#DIV/0!		#DIV/0!
08 - Oneri straordinari della gestione corrente			#DIV/0!		#DIV/0!
09 - Ammortamenti di esercizio			#DIV/0!		#DIV/0!
10 - Fondo svalutazione crediti			#DIV/0!		#DIV/0!
11 - Fondo di riserva			#DIV/0!		#DIV/0!
Totale spese correnti			#DIV/0!		#DIV/0!

Pagina 24: [66] Eliminato

furietta

24/01/2011 13.41.00

finanziamento con alienazione di beni immobili

I proventi previsti sono attendibili in relazione alla identificazione dei beni immobili da cedere ed alle stime del valore di mercato effettuate dall'ente;

trasferimenti di capitale

I trasferimenti di capitale previsti sono attendibili in relazione ai seguenti elementi.....

finanziamenti con prestiti

I finanziamenti con prestiti sono così distinti:

eurocon aperture di credito

euro.....con prestito obbligazionario

eurocon prestito obbligazionario in pool

euro con assunzione di mutui flessibili

euro con assunzione di mutui

euro..... con cartolarizzazione (specificare il tipo).

Le risorse derivanti da indebitamento sono integralmente destinate a spese d'investimento.

Pagina 24: [67] Eliminato

furietta

26/01/2011 11.33.00

dei seguenti elementi (forniti dall'amministrazione o rilevati dall'organo di revisione nel suo operato):

.....

(Oppure):

1.bis) Che le previsioni di entrata e spesa corrente, pur complessivamente attendibili e congrue, devono essere verificate relativamente alle seguenti voci, tenendo conto delle proposte e suggerimenti dell'organo di revisione, adottando immediato provvedimento di riequilibrio nel caso si rivelassero eccedenti o insufficienti per mantenere l'equilibrio economico-finanziario complessivo:

entrate

spese

.....

.....

programmi

progetti

.....

(N.B. Proporre un termine per la verifica delle entrate eventuali e indicare quali spese sono autorizzate a condizione. Esempi di entrate eventuali potrebbero essere: gettito arretrato di tributi aboliti, entrate per recupero evasione tributaria, trasferimenti di enti o privati, contributo per rilascio permesso di costruire, sanzioni per contravvenzione al codice della strada, dividendi da società partecipate. E' necessario assegnare un termine per la verifica delle previsioni nel caso in cui alla data di presentazione dello schema di bilancio non sia ancora approvata la legge di stabilità, definita l'entità della riduzione dei trasferimenti ordinari e la percentuale del contributo per permesso di costruire da destinare a spesa corrente)

Pagina 24: [68] Eliminato **furietta** **26/01/2011 11.33.00**

(Oppure):

1.ter) Che la congruità e l'attendibilità delle seguenti previsioni non è fondata su provvedimenti che consentono di ritenere attendibile l'entrata, mentre la spesa prevista non appare congrua tenendo conto:

delle obbligazioni assunte e da assumere in relazione agli obiettivi stabiliti negli atti di programmazione dell'ente;

ai vincoli di finanza pubblica;

alla necessità di finanziare o ricapitalizzare i seguenti organismi partecipati

alla necessità di finanziare debiti fuori bilancio o passività potenziali probabili,

per cui si invita il Consiglio a adottare le misure correttive o i provvedimenti di seguito indicati:

entrate inattendibili spese non congrue

.....

programmi progetti

.....

(N.B. Suggestire le modalità tecniche e le misure da adottarsi con urgenza, per assicurare gli equilibri previsioni o gestionali, quali ad esempio :

per le entrate, atti deliberativi di determinazione aliquote, tariffe, canoni ecc., atti d'indirizzo per azioni di recupero di gettito e comunque da riportare a ragionevole certezza la previsione;

per le spese: a) adeguamento delle previsioni dei fattori produttivi consolidati ed assolutamente necessari per assicurare il funzionamento dei servizi gestiti, quali oneri per il personale derivanti da modifiche normative e contrattuali, spese derivanti da disposizioni di legge, oneri finanziari, ammortamenti, svalutazione crediti, manutenzioni e riparazioni non rinviabili, per finanziamento o ricapitalizzazione di organismi partecipati; b) riduzione delle previsioni di spesa per fattori produttivi non strettamente necessari oppure rinviabili ad esercizi successivi; c) esternalizzazione di funzioni o servizi pubblici.)

(nel caso in cui la tabella di cui al punto 4, presenti una differenza positiva)

L'organo di revisione osserva comunque che l'equilibrio corrente, come dimostrato nella tabella del punto 4, è raggiunto con utilizzo d'entrate di carattere eccezionale per finanziare spese di carattere permanente per €

Per assicurare l'equilibrio nel tempo occorre che il saldo positivo della citata tabella sia destinato al finanziamento di spese del titolo II.

Pagina 24: [69] Eliminato **furietta** **26/01/2011 11.35.00**

, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti per l'anno 2011 sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i seguenti finanziamenti:

.....

Pagina 24: [70] Eliminato **furietta** **26/01/2011 11.36.00**

(patto di stabilità)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2011, 2012 e 2013, gli obiettivi di finanza pubblica .

Pagina 24: [71] Eliminato **furietta** **26/01/2011 11.36.00**

(oppure)

Le previsioni contenute nello schema di bilancio, portano a superare la spesa limite ai fini del patto di stabilità e per assicurare il rispetto degli obiettivi fissati dal legislatore il bilancio deve essere modificato.

-----interruzione pagina-----

Pagina 25: [72] Eliminato

furietta

26/01/2011 11.41.00

(Nel caso in cui sussistano le motivazioni esposte nel precedente paragrafo l'organo di revisione esprimerà un parere non favorevole, oppure un parere favorevole con riserva su specifiche problematiche emerse nel corso dell'analisi, sulla proposta di bilancio presentata dalla giunta e sui documenti allegati, in particolare nel caso in cui le previsioni portino a non rispettare il patto di stabilità il parere può essere così articolato:

L'organo di revisione esprime parere favorevole sulla proposta di bilancio 2011 e relativi allegati relativamente a:

osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;

coerenza interna, congruità e attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti

e parere non favorevole relativamente al mancato rispetto del principio della coerenza esterna ed in particolare sulla impossibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalla legge per il patto di stabilità.